



Nasce l'«Hu-Bs» Martinengo: spazio giovane per i giovani



Presentazione. Il progetto è una sinergia tra varie realtà bresciane

Il progetto

Nasce dopo un sondaggio del GdB dedicato appunto alle nuove generazioni

■ Un nuovo spazio inclusivo nel segno del binomio giovani e cultura prende vita a Palazzo Martinengo. L'hub «Hu-Bs Martinengo» nasce come risposta concreta alle esigenze presentate dai ragazzi attraverso il

questionario «Giovani e pandemia, un sondaggio per dare voce al disagio», lanciato nei mesi segnati da Dad e lockdown dal Giornale di Brescia in collaborazione con Sinapsi, Gruppo Foppa e Accademia di Belle Arti SantaGiulia.

Il primo passaggio di questo progetto, che vorrebbe fossero i giovani di oggi a progettare le istituzioni culturali di domani, prevedeva la scelta del nome, creato da due studentesse - Laura Sartori e Valentina Zagnolo - del corso di Graphic Design dell'Accademia e selezionato

tra 85 proposte: l'acronimo Hu-Bs non rimanda quindi solo alla parola «hub», spazio, ma anche alla sigla della città di Brescia e ai termini inglesi «Be Society», proprio a testimoniare come Palazzo Martinengo voglia rivolgersi all'intero territorio bresciano anche in un'ottica nazionale.

Fondazione Provincia di Brescia Eventi si è aggiudicata, nell'estate dell'anno scorso, il bando «Luoghi di innovazione culturale 2019», attraverso il quale Fondazione Cariplo ha messo a disposizione 150mila euro. Il progetto vincitore prevede altri passaggi per dar vita ad una realtà gestita dai giovani per i giovani.

Innanzitutto, saranno ristrutturati gli spazi antistanti al Palazzo Martinengo e la «Sala del territorio», all'interno, disporrà di postazioni digitali fruibili dai visitatori. Come atto conclusivo della proposta verrà istituito uno young board, formato esclusivamente da 10/15 under 25, in maggioranza (o in numero eguale) donne, che provengono da tutta la provincia.

Come sottolinea Damiano Aliprandi, project manager di Kalatà, «è auspicabile che abbia un ruolo operativo, affinché possano essere i ragazzi a portare cultura in città secondo le loro modalità, coinvolgendo ambiente, società e altri ambiti». Per tutto il mese di dicembre, il Palazzo ospiterà una serie di attività che dialogheranno con il percorso espositivo già presente. //